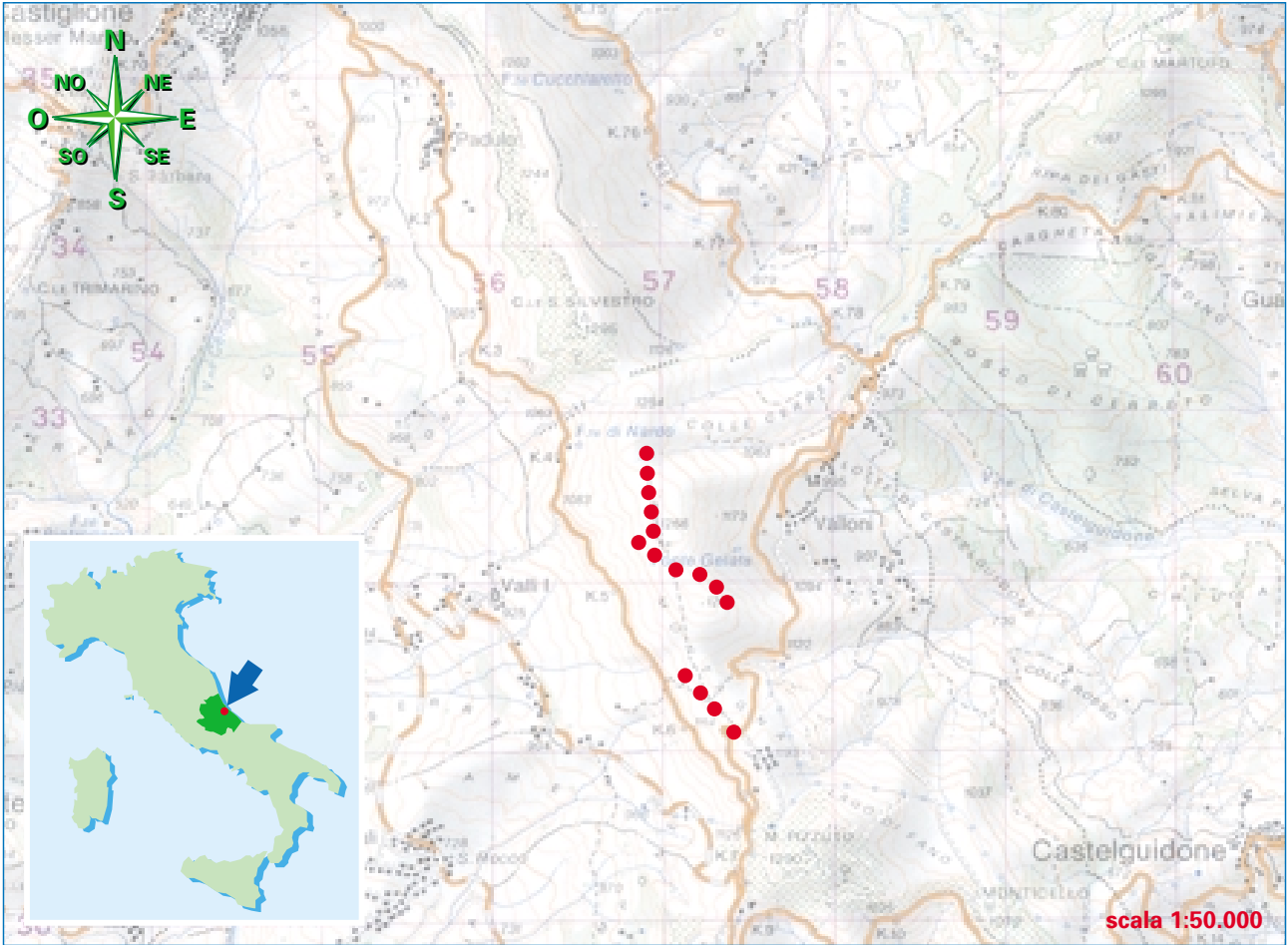


SCHIAVI D’ABRUZZO
(Chieti)



Dati tecnici

Tab.1 - Dati di progetto degli aerogeneratori e equipaggiamenti ausiliari		
numero aerogeneratori installati		15
tipologia di aerogeneratori installati		Aerogeneratori tripala ENERCON E40
potenza unitaria degli aerogeneratori	MW	0,6
potenza resa media del parco eolico	MW	9
produzione di progetto	MWh/anno	19.135
perdita per trasmissione di energia elettrica		5%
collegamento tra rotore e alternatore		diretto senza moltiplicatore
impianti elettrici in centrale	L'energia elettrica prodotta in Bassa Tensione (BT) dal generatore di ciascuna macchina viene trasferita al quadro di controllo interno alla torre e quindi ad una cabina prefabbricata ubicata ai margini del plinto (cabina di macchina) dove sono alloggiati quadri elettrici ed il trasformatore per la elevazione della tensione da BT (380-690 V) a Media Tensione (30.000 V).	
collegamento tra le macchine	Un sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine in MT.	
collegamento tra centrale e punto di consegna ENEL	Un sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine MT/BT, prosegue fino alla Stazione Elettrica 150/30 kV di Monteferrante dove avviene l'allaccio alla Rete di Trasmissione Nazionale di alta tensione 150 kV.	

Verificata e convalidata dal verificatore accreditato Giorgio Penati I-V-0004 - via Don Minzoni, 15 - Cabiato (CO) in data 21/06/02
Parte integrante della DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2002 del 18/06/02 Edison Energie Speciali.
La presente scheda può essere distribuita singolarmente.

Impianto eolico Schiavi d'Abruzzo

L'impianto Schiavi d'Abruzzo è costituito da due insiemi diversi di aerogeneratori contraddistinti dalla sola tariffa di vendita della energia elettrica prodotta. L'insieme di 7 aerogeneratori, costruiti nel 2001, fattura difatti con tariffa CIP6 mentre quello costituito da 8 aerogeneratori, costruiti nel 2002, fattura con tariffa a Certificati Verdi.

Il soggetto che possiede la titolarità del primo impianto è la Parco Eolico San Giorgio S.r.l. mentre il soggetto titolare del secondo impianto è la Parco Eolico Faeto S.r.l. Entrambe queste Società sono controllate dalla Edison Energie Speciali S.p.A., Società del gruppo EDISON S.p.A..

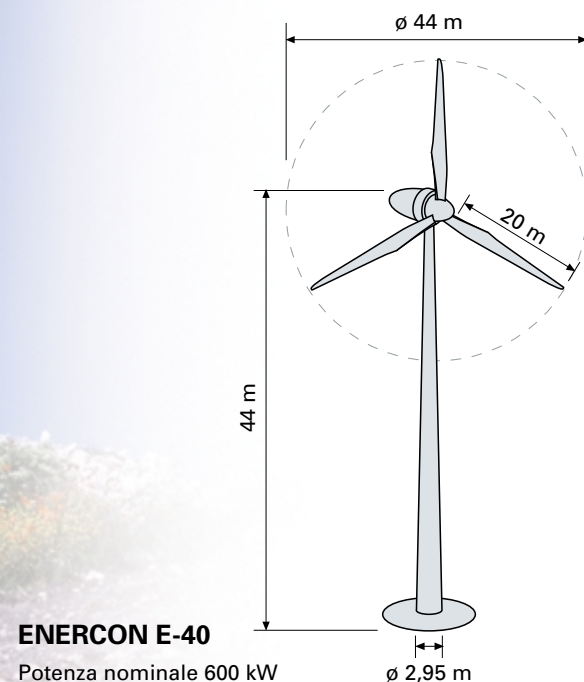
Il sito di ubicazione dell'impianto ricade nel Comune di Schiavi d'Abruzzo in località Fonte Gelata, a circa 2 km dal centro abitato. Si tratta di un'area montuosa caratterizzata da una vegetazione scarsa a medio e basso fusto e da cime molto arrotondate e non interessa nessuna delle aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/91.

L'altitudine è di circa 1400 m slm; l'ambiente nella zona del sito è caratterizzato da pascolo.

Lo strumento urbanistico vigente individua come Zona Agricola la destinazione urbanistica dell'area interessata dall'impianto eolico.

L'area presa in esame non è soggetta a nessun tipo di vincolo urbanistico, paesaggistico, ambientale, e idrogeologico e inoltre il progetto non interessa Siti di Importanza Comunitaria o Zone Speciali di Conservazione.

Le modalità di svolgimento delle attività di gestione e di manutenzione dell'impianto eolico avvengono tramite personale interno ed eventualmente esterno. Il parco eolico è entrato in produzione da ottobre 2001 e produce a regime 19.135 MWh/a di energia elettrica.



Aspetti ambientali dell'impianto eolico e loro significatività

La descrizione degli aspetti ambientali connessi ad un parco eolico tipo e la valutazione della loro significatività è stata valutata, nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale, per le principali fasi di attività dell'Organizzazione EDENS (Sviluppo del parco eolico, Costruzione, Esercizio, Dismissione) e per le diverse condizioni operative (normale, a regime; anormale, in avviamento o a carico parziale; emergenza).

Gli aspetti ambientali considerati sono sia quelli diretti, che sono sotto il controllo gestionale dell'Organizzazione (tra cui in particolare: occupazione del suolo, atmosfera, corpi idrici e assetto idrogeologico, rifiuti, contaminazione del terreno, utilizzo risorse, flora e fauna, impatto visivo, distribuzione dell'energia elettrica, rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici, sicurezza e salute dei lavoratori), sia quelli indiretti sui quali l'Organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale (tra cui in particolare: linee elettriche, comunicazioni radio, viabilità, ambiente socio economico, gestione fornitori, modalità di smaltimento dei rifiuti).

Gli aspetti ambientali, per i quali la significatività è stata valutata nelle diverse fasi a livello medio per tutti i parchi eolici, sono: impatto visivo, flora e fauna, rifiuti, contaminazione del terreno, sicurezza e salute dei lavoratori, gestione fornitori.

Il parco eolico Schiavi d'Abruzzo non presenta altri aspetti ambientali specifici di particolare significatività; si rimanda per approfondimenti quindi alla Dichiarazione Ambientale dell'Organizzazione.

Emissioni evitate dall'impianto eolico

La produzione a regime di energia elettrica permette la riduzione di emissioni nocive secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Emissioni evitate rispetto a:			
		Ciclo convenzionale (*)	Ciclo combinato (**)
		Anno a regime	Anno a regime
polveri	kg	2,5	0
SOx	kg	83	0
NOx	kg	32	5
CO2	kg	13.165	7.042

(*) btz<1% di zolfo, rendimento 39%

(**) rendimento elettrico 56%

Politica e obiettivi specifici per l'impianto eolico

La Società ha definito la propria politica per la sicurezza e l'ambiente con cui si intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed ambiente ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono nei pressi dei propri siti, dei propri clienti e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Società si pone in merito agli impianti eolici ed in particolare a quello di Schiavi d'Abruzzo sono quelli di:

- valutare preventivamente, in caso di interventi di manutenzione straordinaria/ampliamenti dell'impianto, tutti i possibili impatti sull'ambiente minimizzandone, ove possibile, gli effetti anche mediante l'impiego della migliore tecnologia disponibile;
- formare ed informare periodicamente e ogni qualvolta si renda necessario per l'introduzione di nuove tecnologie tutto il personale operante sugli impianti dei pericoli e dei rischi connessi alle attività produttive al fine di perseguire l'obiettivo di "rischio zero";
- prevenire, controllare e ridurre ove possibile la produzione dei rifiuti durante le fasi di realizzazione, manutenzione e dismissione di un impianto eolico o di una sottostazione elettrica;
- gestire attentamente gli impianti ed utilizzare, per le fasi di realizzazione e manutenzione, i prodotti con il minor impatto sull'ambiente.

L'impianto eolico Schiavi d'Abruzzo non ha aspetti ambientali significativi specifici, si rimanda quindi al Programma Ambientale dell'Organizzazione riportato nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale.

Documenti e autorizzazioni

Si riportano alcune delle autorizzazioni e dei documenti presenti per l'impianto:

- Concessione edilizia - 03/00
- Svincolo idrogeologico - 03/00
- V.I.A. semplificato (screening) - 03/00
- Comunicazioni lavori - 03/01
- Deposito Legge 1086 e collegate - 04/01
- Convenzioni con i Comuni - 2000
- Proprietà terreni, diritto di superficie, servitù - 2000
- Relazione fine lavori - 02/02
- Documento valutazione rischi (rischi specifici di area documento dell'Organizzazione)
- Piano di emergenza (documento dell'Organizzazione)
- Analisi Ambientale (documento dell'Organizzazione)